

« Già in sede di comunicazioni del Governo ebbi ad assicurare che il rifornimento granario per il mese di marzo non avrebbe dato luogo a timori. Oggi che il mio collega e valido collaboratore on. Crespi è tornato da Parigi e da Londra, confermo quello che dissi e rivolgo un vivo ringraziamento ai nostri Alleati, i quali, non essendo possibile un aumento generale delle dotazioni dell'Intesa, hanno consentito a nostro favore ad una riduzione delle parti di rifornimento di loro pertinenza.

« Anche per il carbone si è addivenuto ad un accordo con gli Alleati, accordo che prevede anche tutti i particolari delle conclusioni, e per esso all'Italia venne assicurato il *minimo* assoluto che occorre ai bisogni del Paese ».

Poi Orlando parla dell'inchiesta su Caporetto e della censura. Poco a poco mette i socialisti ufficiali colle spalle al muro; anzi, valendosi delle loro interruzioni, li inchioda letteralmente alla gogna. Le sue frasi sono roventi di finissima ironia: trecentocinquanta deputati ed un immenso pubblico le sottolineano con frenetiche acclamazioni. I socialisti sono annichiliti. Dopo una stupida interruzione di Maffi, che scatena il furore della Camera e del pubblico, Orlando legge la deposizione di un prigioniero, ufficiale austriaco di nazionalità boema, sul meraviglioso contegno delle donne e dei bimbi di Fonzaso, oppressa dal nemico. I bambini di Fonzaso cantano: « *Monte Grappa, tu sei la mia Patria!* ». Tutti siamo commossi fino alle lagrime.

Orlando descrive la furia vandalica dei nemici contro chiese e campanili. Le campane raccolte in frantumi sono nascoste, quali reliquie, dalle donne friulane.

La commozione vince l'oratore e l'impeto suo magnifico è rotto da un singhiozzo. Passa un fremito di dolore e di rivolta che trascina tutti a una ovazione senza fine ai martiri della guerra ed all'esercito che prepara la vittoria.

Il fremito correrà per le vene di tutti gli italiani, soldati e cittadini, che Orlando ancora una volta sa decidere a tutti i sacrifici, a tutti gli eroismi. Tutti comprendono che non è